

Forlì

COSTRUZIONE ENTRO IL 2026

Accordo con l'Ausl L'Irst avrà posti letto nel "nuovo" ospedale

Nella palazzina a fianco di Ostetricia e Pediatria ci sarà spazio anche per i pazienti oncologici dell'istituto

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

È stato approvato l'accordo di programma tra Ausl Romagna e Irst per la realizzazione della nuova palazzina collegata al padiglione Morgagni che ospiterà, oltre al reparto di Ostetricia con relative sale parto e sala operatoria e di Pediatria, anche posti letto dedicati ai pazienti oncologici. La realizzazione del secondo piano, che conterà circa 36-38 posti letto, sarà finanziata da Irst con un investimento di circa 8 milioni di euro. «L'accordo – spiega Maria Teresa Montella, direttrice sanitaria Irst Irccs – sancisce che un piano intero all'interno di una palazzina già pianificata dall'Ausl Romagna sia destinato ad Irst così da aumentare il livello d'integrazione tra l'Irccs oncologico e i reparti presenti nell'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì». La nuova costruzione conterà due piani fuori terra e l'ultimo sarà proprio destinato all'attività portata avanti dall'istituto oncologico romagnolo che anche se non ne avrà la proprietà potrà utilizzare gli spazi gratuitamente. Gli obiettivi hanno ricadute dirette sull'ottimizzazione della gestione dei pazienti e sulla ricerca. «All'aumentare della complessità della medicina e delle richieste da parte di Aifa per avere le autorizzazioni necessarie all'avvio di protocolli di



La sede meldolese dell'Irst Irccs

studio – continua Montella –, risulta indispensabile poter contare sull'immediata disponibilità di servizi come l'angiografia e la rianimazione. Per i pazienti ad alta complessità esser presi in cura all'interno dell'ospedale di Forlì significherà poter godere di un altissimo livello di sicurezza. Non che oggi a Meldola ciò non sia assicurato, anzi, ma i requisiti richiesti dagli accreditamenti per aprire nuovi studi di fase 1 sono e saranno sempre più stringenti, imponendoci di essere collocati in un ospedale ad alta complessità. Ciò non significa che lasceremo Meldola: nella nostra sede continueremo ad assicurare tutte le attività di day hospital; attività che riguardano ben più del 50% dei nostri pazienti». La

palazzina ospiterà al piano terra Ostetricia con annessa sala parto e sala operatoria, al primo superiore Pediatria e al secondo le degne dell'istituto di Meldola. La realizzazione dei primi due piani sarà in capo all'Ausl e finanziata con fondi Pnrr. «La realizzazione dell'opera edilizia e la conseguente attivazione della struttura – si legge nel documento – avrà luogo nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine del 30 giugno 2026» come fissato dal piano nazionale di ripresa e resilienza. «I lavori, che comprendono la fase progettuale e tutte le azioni propedeutiche al cantiere vero e proprio, sono già iniziati», conclude la direttrice sanitaria di Irst.

“Acronimi mortali” Il nuovo giallo di Carmelo Pecora

Il libro scritto insieme alla moglie Alessandra Zuffi presentato domenica in anteprima a Bologna

FORLÌ

GAVINO CAU

Un nuovo libro giallo per Carmelo Pecora, scrittore, ex poliziotto della Scientifica alla questura di Forlì. Questa volta il racconto è scritto a quattro mani: autrice con lui di “Acronimi mortali” (questo il titolo del libro) è, infatti la moglie Alessandra Zuffi, non solo appassionata di gialli, ma prima lettrice e critica del lavoro di Carmelo Pecora. “Acronimi mortali” sarà presentato in anteprima domenica alle 12 a Bologna all'interno di “Giallo festival”. Come altre storie di omicidi anche questo libro di Pecora è ambientato a Forlì e vede la partecipazione di veri personaggi che ruotano intorno al mondo della cronaca nera, dal magistrato al fotoreporter. Ma già nel titolo è svelata una delle differenze rispetto alle precedenti pubblicazioni «Ho sempre scritto degli acronimi, ne ho più di 200 – racconta Pecora –. Venuti fuori da “Povero Pinocchio”, un libro di Umberto Eco, che fece fare dei giochi letterari ai propri studenti: ad esempio c'era la storia di Pinocchio tut-



Gli autori con il libro giallo

to con la lettera P. La trovai fantastica e cominciai a scrivere per amici, descrivendo la loro vita, le loro caratteristiche, utilizzando le loro iniziali. Quelle non erano interessanti dal punto di vista della pubblicazione. Alessandra ha avuto l'idea di scrivere un giallo e inserire questa metodologia. Abbiamo ideato questo classico giallo ambientato a Forlì, con omicidi e lettere anonime con indovinelli. All'interno della storia abbiamo messo personaggi con il loro vero nome, che fanno il loro vero mestiere. Ci abbiamo messo quasi due anni a scriverlo, facevamo un pezzo io, uno mia moglie. E' stato un bel gioco, ci siamo divertiti e pensiamo sia venuto fuori un bel lavoro, all'editore è piaciuto. Alla presentazione ci saranno tanti personaggi, avremo Andrea Cotti, che è il mio magistrato di riferimento quando scrivo gialli, e Gianfranco Nerozzi che è uno degli autori più quotati nel genere. Alessandra è più emozionata di me, per lei sarà la prima volta dall'altra parte della barricata».

L'AMBIENTAZIONE
E I PERSONAGGI

Omicidi e indovinelli a Forlì, nel racconto i reali protagonisti della cronaca nera, dal magistrato al fotoreporter

CESENA FIERA
C'era una volta...
BROCANTAGE · VINTAGE · OFFICINA ANTIQUARIA

16-17 Marzo 2024
QUARTIERE FIERISTICO
CESENA

Il 3° weekend di ogni mese dalle 9,00 alle 18,30
ACQUISTA IL BIGLIETTO
www.ceraunavoltantiquariato.com

ORGANIZZATO DA CESENA FIERA



SPECIALE WATCH MANIA SOLO DOMENICA 17 MARZO 2024